



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

gruppo misto

Movimento Sovranità Nazionale

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00019856/A0300C-01 29/05/17 CR

A01000 2939
10:08 25 MAG 2017

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

M. Ist.
(FP)

2-18-2 / 1115 / 2017 X

ORDINE DEL GIORNO 1112
**Ai sensi dell'Art. 18, comma 4, dello Statuto e
Dell'articolo 103 del Regolamento Interno**

Trattazione in Aula

Trattazione in Commissione



OGGETTO: Oggetto: Legge di bilancio 2017 in contrasto con il D.D.L. "piccoli comuni"

PREMESSO che la legge di Bilancio 2017 è stata approvata definitivamente in Senato il 7 dicembre 2016 e che il D.D.L. "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e dei territori montani e rurali, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici" è stato approvato il 29 settembre 2016

TENUTO CONTO che i comuni siti in zone montane sono dislocati sul 43,1% del territorio regionale e ivi risiede l'11% della popolazione piemontese, mentre i comuni collocati in aree rurali intermedie interessano il 22% del territorio regionale e vi risiede il 14% della popolazione

CONSIDERATO che la legge di bilancio 2017 di fatto blocca l'uso dell'avanzo di amministrazione dei Comuni per effetto del pareggio di bilancio e che questo risulta fortemente in contrasto con quanto stabilito dal D.D.L. 2016, impedendo di fatto azione e programmazione presente e futura

RILEVATO che le amministrazioni locali hanno a disposizione crediti significativi che potrebbero essere impegnati per investimenti virtuosi, duraturi e sostenibili nell'interesse del bene comunitario e dello sviluppo territoriale

CONSIDERATO che il blocco dei bilanci e delle risorse già presenti presso le amministrazioni locali implica anche il blocco di investimenti ed erogazioni di servizi che risultano essere di primaria importanza per i cittadini



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

gruppo misto

Movimento Sovranità Nazionale

il Consiglio regionale
impegna
la Giunta regionale

ad intraprendere, immediatamente, ogni iniziativa utile presso il Parlamento per promuovere misure che possano concedere maggiore libertà di movimento agli amministratori dei piccoli comuni siti in aree rurali e montane.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)